



REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 263 DEL 13 MAR 2013
(L. R. 23 marzo 2010, n.10)

OGGETTO: PSR Molise 2007/2013. Provvedimento di Concessione Istanze "Pacchetto Giovani". (Misure 1.1.2 "Insediamento giovani agricoltori e 1.2.1 "Ammodernamento aziende agricole").

Ditta: **SOCIETA' AGRICOLA VASILE DI VASILE VALERIA & C. s.a.s**, Rappresentante legale **VASILE VALERIA** nata a **CAMPOBASSO** il **12.09.1988** identificata con CUAA **01665960702** P. IVA **01665960702**, con sede a **PIETRACUPA (CB)**, in C.da **SERRAGRAFFE n. 1**.

Progetto: Ristrutturazione e sistemazione esterna di locali da adibire a caseificio e punto vendita aziendali; acquisto macchine e attrezzature.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n. 4 ed è stata sottoposta per le funzioni di coordinamento al Direttore di Area. Attesta, altresì, di aver valutato l'opportunità e la convenienza economica dell'atto che si propone.

Gli Istruttori

Giuseppe Paletti
Amalia Calliari
Maria Mastroiacovo

Dr. Paletti Giuseppe
Calliari Amalia
Mastroiacovo Maria

Il Direttore di Area

Il Direttore del Servizio
Imprese e Mercati

Dr. Mastronardi Ennio Antonio

Campobasso, 13 MAR 2013

SERVIZIO RAGIONERIA GENERALE

Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.51 della LR del 7 maggio 2002, n.4 l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo _____ Esercizio _____ Es/Impegno _____ Importo _____ Data _____

Capitolo _____ Esercizio _____ Es/Impegno _____ Importo _____ Data _____

L'Istruttore
(nome e cognome)

Il Direttore di Servizio
denominazione servizio
(nome e cognome)

ALLEGATI	SI	N. _____
	NO	

Atto da pubblicare

Integralmente
Per estratto
Sul sito Web

☒
☐
☒

Il Direttore

Ennio Antonio Mastronardi

**IL DIRETTORE GENERALE
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007/2013**

VISTO il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e s.m.i., concernente sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale);

VISTO in particolare l'art. 75 del Reg. (CE) n. 1698/2005 che attribuisce all'Autorità di gestione responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del Programma;

VISTO il Reg. CE n. 1974/2006 della Commissione del 15/12/2006 con il quale sono state emanate disposizioni di attuazione del Reg. CE 1698/2005;

VISTA la decisione del Consiglio del 20/02/2006 relativa agli Orientamenti Strategici Comunitari per lo sviluppo rurale, periodo di programmazione 2007/2013 (2066/144/CE);

VISTO il Reg. CE n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il reg. CE 1698/2005;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) del Molise 2007/2013 approvato dalla Commissione con decisione C (2008) n. 783 del 25 febbraio 2008 e con decisione C (2010) 12 del 4 Marzo 2010;

VISTO il Reg. (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

RICHIAMATA la deliberazione n. 237 del 10 marzo 2008 con cui la Giunta Regionale ha preteso che la Commissione Europea con decisione n. C (2008) del 25 febbraio 2008 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Molise 2007/2013;

CONSIDERATO che il PSR Molise 2007/2013, affida all'Autorità di Gestione il compito di predisporre ed emanare i Bandi di attuazione delle Misure del programma ed ogni altro analogo provvedimento necessario all'attivazione degli stessi interventi;

VISTA la deliberazione n. 1143 del 04/12/2009 con cui la Giunta Regionale ha condiviso e approvato i documenti relativi alle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento nonché gli schemi dei Bandi, afferenti all'Asse I, riguardanti il pacchetto "Competitività agricoltura", nell'ambito del PSR Molise 2007/2013, per l'attivazione delle misure 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1, 1.2.3 e 1.3.2;

VISTA la propria determinazione n. 403 del 9 dicembre 2009: "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013 – Pubblicazione Bandi attuativi", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 1 al B.U.R.M. del 16 dicembre 2009, n. 30;

ATTESO che con la su citata determinazione sono stati pubblicati alcuni Bandi attuativi del P.S.R. tra cui alcuni riferiti all'Asse I e specificamente alle misure 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1, 1.2.3 e 1.3.2;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1023 del 21 luglio 2006 "Approvazione Piano Nitrati" che disciplina le attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento sul

base dei criteri e norme tecniche generali stabiliti nel Decreto 7 aprile 2006 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;

VISTA la nota prot. n. 0015478 del 10/03/2010 con la quale, tra l'altro, sono stati incaricati dell'attuazione delle misure del P.S.R. 2007/2013 alcuni Dirigenti della Direzione Generale III sono stati individuati i Responsabili degli Uffici tecnici di supporto agli stessi Responsabili dell'attuazione;

VISTE in particolare le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento", nonché le indicazioni di cui ai Bandi 1.1.2 e 1.2.1 pubblicate sul Supplemento Ordinario n. 1 al BURM 16.12.2009, n. 30;

VISTA la propria determinazione n. 130 del 28.04.2010 con cui sono state approvate le check-list relative alla ricevibilità delle istanze Misure 1.1.2 e 1.2.1, nonché l'organizzazione per l'istruttoria di ammissibilità relativa alle stesse istanze;

VISTA la propria determinazione n. 243 del 07/04/2011 con cui è stata parzialmente modificata la predetta Determinazione n. 130 del 28.04.2010;

VISTA la determinazione del Dirigente Responsabile del Servizio O.C.M e Calamità naturali n. 64/2010 con cui sono state approvate le check-list relative all'ammissibilità delle istanze delle Misure 1.1.2 e 1.2.1;

VISTA la propria determinazione n. 318 del 21.05.2010 con cui, tra l'altro, si dispone che i requisiti di priorità ed i relativi punteggi sono attribuiti in fase di valutazione dell'ammissibilità delle istanze;

VISTA la propria determinazione n. 478 del 06.08.2010 con cui, tra l'altro, si stabiliscono i tempi di istruttoria relativa alla fase dell'ammissibilità delle istanze e di deposito presso l'ufficio istruttore della Regione di tutti gli atti necessari alla cantierabilità delle opere da realizzare;

VISTA la propria determinazione n. 598 del 08.10.2010 con cui, tra l'altro, si stabiliscono i criteri da adottare in merito al riconoscimento delle spese generali;

VISTA la domanda di aiuto (MUD n. 94751017586) in data 30.10.2011, cartaceo presentato in data 18.11.2011, prot. n. 0020755/11 della SOCIETA' AGRICOLA VASILE DI VASILE VALERIA & C. s.a.s. Rappresentante legale Sig. VASILE VALERIA nata a CAMPOBASSO il 12.09.1988 identificata con CUAA 01665960702, P. IVA 01665960702, con sede a PIETRACUPA (CB), in C.da SERRAGRAFFE n. 1, intesa ad ottenere i contributi previsti dalla normativa in oggetto citata per la realizzazione, di un piano di investimenti aziendale nel settore produttivo lattiero caseario e carne relativo alla "Ristrutturazione e sistemazione esterna di locali da adibire a caseificio e punto vendita aziendali;

VISTA la propria determinazione n. 1124 del 13.12.2012 con cui è stata approvata la graduatoria delle istanze ammissibili relative alle Misure "Pacchetto Giovani", 5^ sottofase, in cui la domanda della ditta SOCIETA' AGRICOLA VASILE DI VASILE VALERIA & C. s.a.s. risulta in posizione utile ad ottenere il finanziamento;

EVIDENZIATO che la spesa massima ammissibile e il relativo contributo che non potrà essere superiore a quello indicato nella graduatoria, allegato A, alla propria determinazione n. 1124 del

13.12.-2012 da riconoscere alle ditte interessate, sarà effettivamente rideterminata a seguito del completamento delle varie fasi istruttorie, nonché dell'accertamento finale dei lavori/acquisti;

CONSIDERATO che la Regione Molise, per il pagamento delle spettanze alle ditte che hanno fatto richiesta di aiuti finanziari tramite i bandi per le misure ad investimento, ha stipulato apposita convenzione per effettuare i pagamenti tramite l'organismo pagatore AGEA, Via Palestro, 81 ROMA;

VISTO il decreto 4 dicembre 2008 – Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali di modifica del decreto 20/12/2006, recante disciplina della Camera Nazionale Arbitrale in agricoltura, pubblicato sulla G.U. n. 51 del 03/03/2009;

VISTA la nota prot. N. DSRU. 2011.184 del 19.01.2011, acquisita al protocollo della Direzione Generale III con cui l'AGEA (Organismo Pagatore) in riferimento al predetto Decreto ha comunicato che provvederà ad inserire in tutte le domande di pagamento nonché in tutti gli atti amministrativi che attivano un aiuto comunitario la seguente clausola compromissoria: *"Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.12.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare"*;

VISTA la propria determinazione n. 1168 del 20.12.2012 con cui si è disposto il pagamento del premio di insediamento alle ditte utilmente collocate in graduatoria di cui alla propria determinazione n. 1124 del 13.12.2012;

VISTA la relazione istruttoria a firma degli incaricati dell'istruttoria Dr. Paoletti Giuseppe, Calliari Amalia e Maria Mastroiacovo acquisita al protocollo della Direzione Generale della Giunta Regionale Area Seconda n. _____ Prot. 0005466/13 Del 08/03/2013 nella quale, tra l'altro, si evidenzia che la ditta ha sciolta la riserva con cui era stata ammessa in graduatoria;

RITENUTO di poter concedere alla Ditta **SOCIETA' AGRICOLA VASILE DI VASILE VALERIA & C. s.a.s.** gli aiuti finanziari previsti dalle Misure 1.1.2 e 1.2.1 del PSR 2007/2013,;

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della relazione di accertamento preventivo redatta dagli istruttori Dr. Paoletti Giuseppe, Calliari Amalia e Mastroiacovo Maria acquisita al protocollo della Direzione generale della Giunta Regionale – Area Seconda n. _____ Prot. 0005466/13 Del 08/03/2013
3. di approvare la domanda MUD n. 94751017586 presentata in data 30.10.2011, cartaceopresentato in data 18.11.2011 con prot. n. 0020755/11 dalla ditta. **SOCIETA' AGRICOLA VASILE DI VASILE VALERIA & C. s.a.s.** identificata con CUAA 01665960702 P. IVA 01665960702, con sede a PIETRACUPA in C.da SERRAGRAFFE, n. 1, nonché gli aiuti finanziari previsti dal PSR Molise 2007/2013 e specificatamente per le Misure e per gli importi di cui ai successivi punti **4a-4b**;
4. e per l'effetto, di riconoscere e concedere alla stessa ditta gli aiuti finanziari per la realizzazione nel Comune di Pietracupa (CB) degli interventi di cui ai successivi punti **4a-**

4b, in conformità alla citata relazione istruttoria a firma degli istruttori Dr. Paoletti Giuseppe, Calliari Amalia e Maria Mastroiacovo;

4a) Misura 1.1.2

E' riconosciuto un premio di insediamento in agricoltura corrispondente ad € 25.000,00, già liquidato con propria Determinazione n. 1168 del 20.12.2012, a condizione che venga realizzato il Piano di Sviluppo Aziendale di cui alla successiva Misura 1.2.1;

4b) Misura 1.2.

Sono approvati gli interventi di realizzazione di un piano di miglioramento aziendale comprendente la **Ristrutturazione e sistemazione esterna di locali da adibire a caseificio e punto vendita aziendali, nonché l'acquisto macchine e attrezzature**. per l'importo complessivo di € 116.689,47, di cui € 116.689,47 di spesa ammissibile a finanziamento, spese generali comprese, e alla concessione del contributo in conto capitale alla suddetta Ditta come indicato nel prospetto seguente:

Descrizione interventi	Spesa			Increment o/ULU	Spesa ammissibile	Intensità aiuto %	Contributo
	Richiesta	Approvata	Massimal i applicati				
Opere a misura per realizzazione caseificio e punto vendita aziendali	53.235,38	53.086,79			53.086,79	60	31.852,07
Acquisto macchine e attrezzature agricole:							
- contenitore erogatore gasolio	2.000,00	==			==		
- rimorchio serbatoio per spandimento liquami	12.460,00	12.460,00			12.460,00	60	7.476,00
Acquisto attrezzature per caseificio e punto vendita aziendali	46.398,20	43.088,00			43.088,00	60	25.852,80
Spese generali:							
- per opere a misura	6.388,24	6.388,24			6.388,24	60	3.832,94
- per acquisto macchine e attrezzature	1.825,75	1.666,44			1.666,44	60	999,86
Totale €	122.307,57	116.689,47	180.000		116.689,47	60	70.013,67

5. Di fare obbligo alla su indicata Ditta di rispettare le seguenti prescrizioni ed obblighi, in relazione alla normativa vigente, alle dichiarazioni rese, nonché agli impegni assunti con la domanda di aiuto:

- Il piano aziendale per lo sviluppo dell'impresa deve realizzarsi entro il **30/06/2015**, pena la revoca del presente finanziamento e anche il recupero delle somme eventualmente anticipate, nonché delle eventuali spese di recupero e degli interessi;
- Il permesso di costruire, come ogni altra concessione, nulla osta o pareri per l'acquisizione della cantierabilità, dovrà essere ottenuto e trasmesso all'ufficio istruttore di Trivento entro 6 mesi a decorrere dalla data della decisione individuale di concessione del sostegno;

- c) Entro il suddetto termine dovrà essere trasmesso all'ufficio istruttore di Trivento il contratto di affitto bilaterale del fabbricato oggetto di intervento (Foglio 18, particella 640) regolarmente registrato, stipulato con entrambi gli intestatari dell'immobile risultanti dalla visura catastale presentata;
- d) L'inizio e la conclusione dei lavori nonché l'eventuale nominativo del direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza del cantiere, dovranno essere comunicati alla struttura operativa del Direttore del Servizio dell'Assessorato Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva responsabile dell'attuazione della Misura 1.2.1, mediante inoltro della dichiarazione resa dal destinatario del contributo ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
- e) Eventuali varianti in corso d'opera, per le motivazioni di cui all'art. 22 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" pubblicate sul S.O. n. 1 al BURM del 16/12/2009, n. 30, dovranno essere preventivamente formulate e validamente motivate, ed autorizzate dal Dirigente Responsabile del procedimento, pena la revoca del presente finanziamento e anche il recupero delle somme eventualmente anticipate, nonché delle eventuali spese di recupero e degli interessi;
- f) Per le eventuali richieste di anticipi o acconti su SAL, è fatto obbligo al beneficiario di attenersi scrupolosamente a quanto stabilito nella Parte IV "*domande di pagamento*" delle succitate "*Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento*" e a quanto sarà disposto dalla Regione Molise e/o dall'Organismo pagatore AGEA a seguito di presentazione della domanda di pagamento;
- g) La ditta beneficiaria è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, attrezzature ed impianti, sia eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità;
- h) All'approvazione della contabilità parziale e finale o totale dei lavori e alla liquidazione del contributo finale o totale, si provvederà con provvedimento dell'Autorità di Gestione o con determinazione del Direttore del Servizio Imprese e Mercati, previo sopralluogo di constatazione e verifica di regolare esecuzione, a seguito di presentazione all'Amministrazione regionale, da parte del beneficiario, entro 60 giorni successivi alla conclusione dei lavori, pena la decadenza dai benefici a lui concessi, della seguente documentazione:
- domanda di pagamento redatta secondo le disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA (On-line e successivo cartaceo);
 - domanda di approvazione della contabilità parziale o finale e di liquidazione finale o totale a firma del beneficiario;
 - relazione finale del Direttore dei Lavori da cui risulti la conformità degli interventi eseguiti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse;
 - certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute dai destinatari dell'intervento, ivi comprese le spese generali: la documentazione è costituita da fatture in copia originale, quietanze o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. **I documenti giustificativi di spesa dovranno essere organizzati, conservati ed esibiti in caso di controllo e verifica, con riferimento al singolo progetto** (principio della "contabilità separata"). La presentazione di documentazione giustificativa di spesa non è richiesta per le spese relative ai lavori di natura agronomica (quali impianto/reimpianto piantagioni, sistemazioni superficiali del terreno, potature di riforma, ecc.) finalizzati alla realizzazione dell'investimento, nei casi in cui detti lavori siano eseguiti direttamente dal destinatario impegnando i mezzi tecnici e la manodopera aziendale. In tali casi, la determinazione della spesa ammissibile ai fini della liquidazione del contributo avrà

luogo applicando i prezzi unitari approvati dal provvedimento di concessione alle quantità di lavori eseguiti dal destinatario;

- certificato di abitabilità/agibilità/usabilità degli interventi strutturali, nonché ogni altra autorizzazione, permesso, svincolo rilasciati dalle competenti Amministrazioni;
- atti tecnico – amministrativi - contabili di rito, relativi alle opere realizzate;
- dichiarazione del direttore dei lavori, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in cui si attesta:

A. che le opere sono state eseguite in conformità al progetto approvato e/o secondo le norme vigenti;

B. che sono state rispettate le norme di sicurezza nei cantieri nel corso di esecuzione dei lavori e le eventuali prescrizioni contenute nelle autorizzazioni/concessioni;

C. indicazione dell'incidenza del ferro per metro cubo (*mc*) di cemento armato e indicazione del diametro del ferro usato per le reti elettrosaldate ;

- rendiconto particolareggiato della spesa sostenuta con l'indicazione delle singole ed omogenee voci che concorrono a formare l'importo complessivo della contabilità parziale e finale o totale. Tale rendiconto, a firma del Direttore dei Lavori e del Beneficiario finale, deve essere distinto: **a)** per lavori ammessi contemplati nel prezzario adottato dalla Regione Molise; **b)** per lavori ammessi, non contemplati nel prezzario adottato dalla Regione, con l'indicazione dei documenti fiscali giustificativi di spesa, da allegare in copia originale (fatture contenenti la data, il timbro e la firma per quietanza, la data e il numero della posizione di registrazione contabile, la data ed il metodo di pagamento); **c)** ogni altro documento che consenta la correlata e puntuale verifica dei lavori previsti in progetto: relazione sullo stato di attuazione dei lavori, disegni, documentazione fotografica, datata e firmata dal Direttore dei lavori, ecc.; **d)** documentazione relativa alle procedure espletate nella eventuale gara di appalto;
 - altra documentazione prevista nel Bando relativo alla Misura 1.2.1, nelle citate "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in ogni altra disposizione impartita dall'Organismo pagatore e/o dall'Autorità di Gestione del PSR a seguito di presentazione da parte della Ditta interessata della domanda di pagamento;
 - dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 in cui si attesta di non aver usufruito di aiuti per investimenti aziendali nell'ambito del PSR Molise 2007/2013;
6. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria dimostrare entro la data del **30.06.2015** il raggiungimento dei seguenti requisiti minimi previsti dal Bando per l'accesso ai benefici finanziari delle Misure 1.1.2 e 1.2.1: **a) possedere conoscenze e competenze professionali adeguate; b) essere imprenditore agricolo professionale ovvero coltivatore diretto iscritto nella gestione previdenziale agricola che possiede i requisiti di cui all'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 99/2004;**
 7. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria assicurare la permanenza come capo azienda per almeno 10 anni e la conservazione, per lo stesso periodo, almeno della dimensione aziendale ed economica raggiunta a conclusione del piano per lo sviluppo della attività aziendale;
 8. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria di non distogliere dall'uso indicato in domanda approvata gli impianti, le macchine e le attrezzature per almeno 5 anni e gli investimenti strutturali per almeno 10 anni;
 9. È fatto obbligo dimostrare (dichiarazione del venditore) che per l'acquisto di macchine ed attrezzi agricoli, non è avvenuta nessuna permuta con macchine o attrezzi usati (in carico al beneficiario del provvedimento di concessione o anche in carico al cedente l'azienda in caso di giovane insediato);

10. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria di consentire, in qualsiasi momento, dalla data di inizio dei lavori e per i cinque/dieci anni successivi alla data della determinazione dirigenziale di approvazione della contabilità finale, l'ingresso in azienda di funzionari incaricati dalla Regione Molise (o dall'AGEA, UE, ecc.) degli accertamenti e dei controlli relativi all'intervento oggetto di finanziamento;
11. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria (**per le macchine agricole e le attrezzature trainate**) produrre copia del libretto di circolazione della trattrice, di proprietà della ditta medesima, idonea al traino;
12. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria, pena la revoca del presente finanziamento e il recupero delle somme anticipate, delle eventuali spese di recupero e degli interessi, di disporre di un impianto adeguato e sufficiente di erogazione di acqua potabile che rispetti i parametri indicati negli allegati D ed E del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 236, da utilizzare nelle operazioni di mungitura e di pulizia delle attrezzature; nel caso di allevamenti siti in territorio di montagna o comunque disagiato, deve possedere i requisiti previsti per l'acqua destinata al consumo umano diretto (D.P.R. n. 54 del 14/01/97);
13. E' fatto obbligo alla ditta beneficiaria di eseguire tutti i pagamenti relativi agli interventi/opere da realizzare nel rispetto di quanto previsto all'art. 19 delle citate "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" e dalla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 n. 349 del 17/05/2011, circa modalità di pagamento, adempimenti contabili e gestione dei flussi finanziari connessi agli investimenti approvati;
14. La liquidazione del contributo a saldo è subordinata all'ottenimento e presentazione del certificato di agibilità tecnico-sanitaria ed ambientale per gli interventi di natura edile ed impiantistica, nonché alla presentazione della certificazione antimafia come per legge per importi complessivi uguali o superiori a € 154.937,07;
15. Il riconoscimento dell'intera spesa sostenuta per gli interventi strutturali, qualora ricorra la circostanza, è subordinato alla presentazione, a consuntivo, del progetto dell'impianto elettrico (Legge n. 46/90), redatto da tecnico abilitato a norma di legge con conseguente emissione di fattura e certificato di conformità;
16. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria la realizzazione di TUTTI gli interventi richiesti ai fini del finanziamento e quelli dichiarati da realizzare a proprie spese (lavori e/o acquisti);
17. **E' fatto obbligo alla ditta beneficiaria di presentare all'Autorità competente, prima dell'inizio dell'attività di produzione, trasformazione e distribuzione di alimenti, la notifica prevista dall'art. 6 del Reg. CE n. 1852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;**
18. E' fatto obbligo alla ditta beneficiaria, nel caso di attivazione di ULU aggiuntive (a cui corrisponde un incremento finanziario di Euro 90.000,00 per ULU attivata, fino al limite massimo stabilito dal bando misura 1.2.1), dimostrare l'effettiva avvenuta occupazione di unità lavorative aggiuntive (250 giornate lavorative per singola unità), e la permanenza, delle stesse ULU aggiuntive, in azienda per il periodo di vincolo previsto dal bando misura 1.2.1;
19. L'inadempienza di uno o più impegni ai quali è subordinata la concessione dell'aiuto comporta l'applicazione del regime di riduzioni ed esclusioni, così come deciso dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1052 del 21.12.2010, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 2 al Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 1 del 15 gennaio 2011, avente ad oggetto: " Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Molise 2007/2013 – Attuazione del regime di riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari – Provvedimenti relativi alle misure 111, 112, 113, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 132, 133 e modifiche dei relativi bandi";
20. È disposta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme erogate a qualunque titolo, maggiorate degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e

quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo, allorquando:

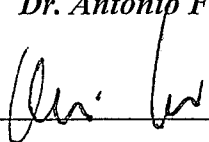
- a) gli interventi non siano realizzati nel rispetto di quanto previsto nelle Misure 1.1.2 e 1.2.1;
- b) i lavori e/o gli acquisti oggetto degli interventi autorizzati non vengano iniziati entro 90 giorni dalla data di invio della determinazione dirigenziale di approvazione degli interventi ammissibili, impegno di spesa e concessione del contributo;
- c) gli interventi non siano realizzati conformemente a quanto approvato ed entro i termini indicati nel provvedimento dirigenziale di cui al punto precedente;
- d) siano accertate sostanziali irregolarità nella documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione degli investimenti;
- e) il beneficiario venga meno all'impegno di non distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata i beni strutturali oggetto di contributo per almeno 10 anni e di non alienare i beni strumentali oggetto di contributo per almeno 5 anni;
- f) sia accertato l'utilizzo di materia prima non prodotta nell'azienda beneficiaria dell'intervento per un periodo di destinazione d'uso pari a quello previsto al precedente punto e), per gli interventi di costruzione e ristrutturazione di fabbricati per attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali;
- g) venga meno l'impegno del beneficiario al rispetto di quanto disposto all'art. 8 "Limitazioni e vincoli" della Misura 1.2.1;
- h) la ditta beneficiaria non richieda e ottenga il passaggio parziale, tenuto conto della capacità lavorativa del caseificio aziendale, della quota dalle consegne alle vendite dirette, ai sensi dell'art. 20 del D.M. 31.07.2003;
- i) venga meno il rispetto degli impegni assunti dalla Ditta in parola in sede di richiesta di accesso agli incentivi finanziari previsti dalle misure in oggetto ed in particolare l'impegno al rispetto dei requisiti di condizionalità di cui al Reg.(CE) n. 73/2009, nel periodo di vigenza del vincolo di destinazione degli investimenti;
- j) il beneficiario non rispetti la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1023 del 21/07/2006 "Approvazione Piano Nitrati" che disciplina le attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento sulla base dei criteri e norme tecniche generali stabiliti nel Decreto 7 aprile 2006 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
- k) il beneficiario venga meno all'impegno di condurre l'azienda oggetto dell'intervento per un periodo pari almeno al vincolo degli investimenti a partire dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione delle opere e/o fornitura (L'azienda condotta, nel periodo d'impegno, non dovrà subire modifiche volontarie nella sua consistenza tali da vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi prefissati. A tal fine modifiche significative dovranno essere preventivamente comunicate all'Ente competente ed autorizzate. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore come previsti dalle vigenti normative);
- l) venga meno il rispetto della quota di produzione come previsto all'articolo 8 della Misura 1.2.1;
- m) venga meno un'adeguata tenuta del registro di stalla di carico e scarico del bestiame dal quale risulta la effettiva consistenza di bestiame allevato, distinto per specie e razza;
- n) il beneficiario venga meno all'impegno, per le aziende che rientrano nella categoria di esenzione dall'obbligo di mantenere documentazione contabile, a produrre documento equivalente conforme allo standard previsto dalla rete di contabilità RICA;
- o) venga meno l'apertura della partita IVA e l'iscrizione negli appositi elenchi previdenziali dell'INPS;
- p) la Partita IVA e la posizione previdenziale INPS siano state attivate prima dei tempi previsti dal Bando Misura 112 "Insediamento giovani agricoltori";

21. E' fatto obbligo alla Ditta beneficiaria, nel caso in cui il costo complessivo dell'investimento nelle aziende agricole o nelle aziende agro-alimentari superi i 50.000 €, di affiggere una targa informativa; nel caso in cui il costo complessivo superi i 500.000 € nei luoghi interessati dall'investimento deve essere affisso un cartellone informativo. I cartelli e targhe informative devono rispettare le caratteristiche tecniche individuate nell'allegato VI del Reg. CE 1974/2006 per quanto riguarda lo slogan e il logo e tali informazioni occupano almeno il 25% del cartello o della targa;
22. L'inadempienza delle disposizioni contenute nei bandi delle Misure 1.1.2 e 1.2.1 e di quelle impartite con il presente provvedimento, nonché delle prescrizioni tecniche ed amministrative regionali, nazionali e comunitarie vigenti comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la revoca del contributo con l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi legali;
23. Per quanto non contemplato nel presente provvedimento e nelle su indicate prescrizioni si fa obbligo alla ditta beneficiaria di rispettare quanto disposto:
- dal PSR Molise 2007/2013;
 - dalle citate "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" e nei bandi di attuazione delle Misure 1.1.2 e 1.2.1, nonché dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie in materia;
 - dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", redatte dal MIPAAF ed approvate in sede di Conferenza Stato-Regioni;
 - dall'Organismo Pagatore AGEA;
 - dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
24. La spesa massima ammissibile riconosciuta ai precedenti punti 4a-4b sarà effettivamente rideterminata a seguito del completamento istruttorio che comprenderà anche l'accertamento finale delle opere/acquisti/formazione/sistemi di qualità, pertanto il contributo liquidabile, fermo restando la percentuale di riconoscimento, sarà eventualmente ridefinito ai fini della liquidazione finale;
25. Il presente provvedimento sarà trasmesso in due copie alla Ditta **SOCIETA' AGRICOLA VASILE DI VASILE VALERIA & C. s.a.s.** di cui una sarà trattenuta e l'altra dovrà essere debitamente sottoscritta per accettazione di tutto quanto in essa contenuto, e restituita, unitamente ad una copia del documento di riconoscimento in corso di validità, alla Regione Molise Assessorato Agricoltura e Foreste, Servizio Imprese e Mercati, via Nazario Sauro, 1 - 86100 CAMPOBASSO, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della stessa, in mancanza la ditta beneficiaria sarà considerata rinunciataria e la Regione Molise si riterrà autorizzata ad emettere provvedimento di revoca della concessione dei finanziamenti previsti;
26. Con la firma apposta sul presente provvedimento di concessione la **SOCIETA' AGRICOLA VASILE DI VASILE VALERIA & C. s.a.s.** si impegna, senza alcuna riserva, al rispetto di tutto quanto in esso disposto ed in particolare di quanto precisato al successivo punto 27, nonché a quanto previsto dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
27. L'Autorità di Gestione del PSR Molise 2007/2013 si riserva, sin d'ora e per qualsiasi ragione, la possibilità per il perseguimento dell'interesse pubblico primario ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione, di adottare ogni provvedimento utile che non esponga a rischi, anche solo potenziali, la Regione Molise;
28. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

29. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito web della Regione Molise.

13 MAR 2013

Il Direttore Generale
Autorità di Gestione del PSR/Molise 2007/2013
Dr. Antonio Francioni





Per accettazione di quanto disposto
nel presente provvedimento
SOCIETA' AGRICOLA VASILE
DI VASILE VALERIA & C. s.a.s.
Rappresentante Legale Vasile Valeria

La presente copia è conforme all'originale, composto da n. 3 fogli, che è conservato presso questa Struttura.

Campobasso, li 14 MAR 2013

IL DIRETTORE DI
Servizio supporto al Direttore Generale
(nome e cognome)
Il Funzionario
avv. Luigi Sabella

